

Titolo del progetto
INTEGRAZIONE BES NON ITALOFONI
Lingue e linguaggi a confronto: DAL NON VERBALE AL VERBALE

Responsabile del progetto: Anna Amanda IORIO

Data prevista di attuazione definitiva: Maggio 2017

Livello di priorità: 1

Il Gruppo di progetto: Prof.ssa Barone, Prof.ssa Iorio e docente di lettere

Fase di Plan
- DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE -

La RAV ha messo in evidenza come le istituzioni scolastiche siano chiamate a promuovere azioni coerenti con i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale -scuola digitale e come si possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività dell'ambito umanistico ed espressivo.

L'ambito di intervento riguarda in particolare gli alunni i cui bisogni educativi sono definiti speciali (BES).

Il plurilinguismo individuale è un fenomeno sempre più diffuso, una preziosa risorsa che gli emigrati contribuiscono ad accrescere, e che dovrebbe esser preservato e valorizzato anche dalla società di accoglienza.

E' un dato oggettivo che una crescente percentuale degli studenti del nostro territorio è costituita da non italofoeni con evidenti difficoltà di integrazione anche a causa delle carenze (in taluni casi inesistenti) conoscenze pregresse della lingua italiana; questi studenti stranieri, per la quasi totalità cinesi, rientrano appunto nella categoria "BES" proprio perché presentano bisogni educativi speciali. Con questo progetto però non solo si vuole favorire la loro integrazione nel gruppo classe, migliorando le loro conoscenze e competenze della lingua italiana, ma anche renderli protagonisti di uno scambio culturale vantaggioso non solo per loro, ma anche per gli altri studenti italofoeni e addirittura per quei docenti coinvolti che a loro volta avranno modo di conoscere un'altra lingua : il cinese.

Gli obiettivi del progetto saranno i seguenti:

- *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue originarie degli allievi non italofoeni_1.*
- *Alfabetizzazione e valorizzazione dell'italiano come L2 attraverso percorsi e laboratori per studenti non italofoeni, coinvolgendo famiglie e territorio_1/r.*
- *Potenziamento nelle competenze nelle pratiche espressive..(artistiche, motorie....)_4/c.*
- *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche x il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e delle associazioni di settore_1/l.*
- *Sviluppo delle competenze in ambito di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace: il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, il sostegno e dell'assunzione di responsabilità*

nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri_1/d.

- *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio ed in grado di coinvolgere le famiglie_4/m.*

I destinatari del progetto

Personale docente, famiglie, studenti della classe degli alunni destinatari diretti, studenti delle classi nelle quali non son presenti alunni coinvolti direttamente.

Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di out come

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		
LAB espressivo EyePhone™: autoritratto attraverso smartphone. valorizzare le competenze espressive e culturali	Output	Miglioramento della coscienza della propria identità; valorizzazione delle differenze x una integrazione migliore	Aderenza ai parametri di riferimento identificati in sedi di Dipartimento
	Out come	Valorizzazione delle differenze x una integrazione migliore	Gradimento delle attività formative realizzate.
Recupero/rinforzo della lingua italiana L2 in piccoli gruppi e attraverso strategie alternative alla lezione frontale anche attraverso peer to peer	Output	Miglioramento delle conoscenze della lingua italiana	Progressi nella comunicazione.
	Out come	Coinvolgimento del gruppo classe per un' integrazione più immediata	Sensibilizzazione all' aiuto reciproco.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori
LAB intercultura (in collaborazione col regista Massimo Luconi e collaboratori)	output	Miglioramento della conoscenza della situazione della comunità cinese a Prato;	Progressi nella integrazione.

		approfondimento delle tematiche legate alla migrazione e all'integrazione economica, sociale e culturale della comunità cinese.	
	Out come	Sensibilizzazione sulle tematiche connesse alla migrazione e all'integrazione a medio e a lungo periodo sul territorio italiano della comunità cinese.	Sensibilizzazione sulle tematiche relative alla migrazione.
LAB linguistico: italiano e cinese a confronto.	output	Occasione di scambio culturale e maggiore socializzazione.	Progressi nella integrazione
I ragazzi cinesi insegneranno agli italofoeni i suoni e i segni della lingua cinese.	Out come	Imparare a scrivere gli ideogrammi cinesi	Acquisizione ed ampliamento strumenti di comunicazione

Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

1. Miglioramento dell' integrazione degli allievi sia nella classe sia nel gruppo dei pari in tutto l'ordine di scuola (scuola secondaria di primo grado).
2. Miglioramento della sensibilizzazione ad una integrazione* da parte degli allievi compagni degli allievi BES
3. Miglioramento dell'integrazione delle famiglie BES nel contesto sociale;
4. Miglioramento della sensibilizzazione da parte del contesto sociale nei confronti delle famiglie BES.
5. Arricchimento culturale anche degli allievi compagni degli allievi BES.

L'impatto che i risultati avranno sulle performance della scuola si concretizzano nel migliorare le conoscenze e competenze degli alunni e in un incremento delle iscrizioni.

Data prevista di conclusione: maggio 2017

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'
Lab Ita L2(docenti di ita, studenti)	Barone	Maggio 2016	Da Novembre 2015 a Maggio 2016
Lab cinese (studenti cinesi e italiani)	Barone	Maggio 2017	Da Marzo 2016 a Maggio 2017
Lab interculturale	Iorio	Marzo 2017	Gen, Feb e Marzo 2017

Lab espressivo(fotografia)	Iorio	Maggio 2016	Mar, Apr e Maggio 2016
----------------------------	-------	-------------	------------------------

Indicare il budget del progetto

Risorsa	Costo unitario	Totale
2 Docenti: ITA L2 + 1 Arte e Immagine		
Spese dirette		
Acquisto materiale		
Spese dirette		
TOTALE		

Fase di DO - REALIZZAZIONE -

Il progetto prevede la realizzazione di diversi laboratori finalizzati principalmente ad una maggiore integrazione degli studenti non italofoeni nella nostra scuola, ma anche ad un arricchimento culturale e umano di coloro che vi parteciperanno; tutte le persone coinvolte avranno modo di imparare qualcosa sia sul piano pratico (miglioramento e potenziamento delle conoscenze della lingua italiana per i BES, ma anche gli ideogrammi cinesi per gli altri) sia sul piano afferente la sfera umana(maggiore socializzazione e integrazione reciproca).

I laboratori di lingua italiana e cinese prevedono due incontri settimanali durante i quali, anche attraverso attività ludiche o di peer tutoring, si rinforzeranno le conoscenze dell' italiano e si "scopriranno" gli ideogrammi cinesi.

Il laboratorio espressivo EyePhonetm prevede la realizzazione di stampe in grande formato di ritratti fotografici realizzati dagli allievi attraverso i cellulari in loro possesso; tali ritratti riguardano primissimi piani che impediscono una immediata identificazione degli allievi (ne' sesso, ne' razza, ne' condizione..; a questi ritratti si affiancheranno ritratti a figura intera: questo abbinamento metterà in evidenza le caratteristiche che definiscono l'identità singola dei ragazzi ma anche gli elementi comuni tra loro.

Il laboratorio interculturale intende approfondire la tematica della presenza della comunità cinese a Prato per scardinare i pregiudizi nati e sviluppati attorno ad essa.

E' prevista la visione di un docufilm realizzato dal regista Massimo Luconi con seguente dibattito guidato coi ragazzi (90min); ci sarà un incontro con 2 ragazze protagoniste del docufilm e col regista stesso con la possibilità di interagire attraverso domande preparate emerse dal dibattito precedente (90 min ca.); si effettuerà un'uscita sul territorio nelle zone a maggiore densità della comunità cinese.

L'area umanistica, data la necessità di sviluppo delle competenze linguistiche richieste agli studenti, dovrà assumere strumenti organizzativi migliori per conseguire il raggiungimento delle previste competenze , passando attraverso il potenziamento del personale . A questo ne consegue di necessità un ampliamento dell'organico e la richiesta di almeno una (1) risorsa aggiuntiva di insegnante, la cui opera sarà finalizzata ad attivare progetti , programmare interventi mirati a supportare l'offerta formativa costituendo un organico funzionale, rispondente agli obiettivi di qualificazione del servizio indicati dalla legge

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, con particolare riguardo all'apprendimento della lingua italiana da parte dei non italofoeni; maturazione di una coscienza aperta all'integrazione e avversa ad ogni forma di intolleranza o razzismo; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO -

Uso e di questionari di tipo quantitativo, rivolti agli alunni, ai tutor, agli esperti esterni, alle famiglie, seguendo un iter per il quale sia possibile risolvere i problemi tempestivamente. Incontri periodici trimestrali in cui il gruppo di progetto, procederà all'analisi dei dati emersi dalle rilevazioni effettuate e li trasmetterà al Comitato per il miglioramento.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO -

La fase di attuazione del progetto, prevede modalità di revisione ed integrazioni con modalità di iniziative correttive e/o migliorative, nel caso in cui la fase di check sia stata problematica. Pertanto il piano del progetto, premessa per il raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, va ad effettuare un'autodiagnosi in ordine alle aree di miglioramento su cui è previsto l'intervento. Ne consegue che gli incontri di riesame in itinere da parte del gruppo del P d M dovranno valutare soprattutto l'efficacia delle modalità di intervento, il coinvolgimento e l'efficienza e dei docenti del personale ATA. Nel caso in cui emergano risultati lontani dal target da raggiungere spetta al Comitato pianificare, interventi efficaci di miglioramento.